

# Montepiesi

MORGANTINI FERIDO  
Viale Amiata Beato Alberto, 24  
53047 SARTEANO (SI)

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

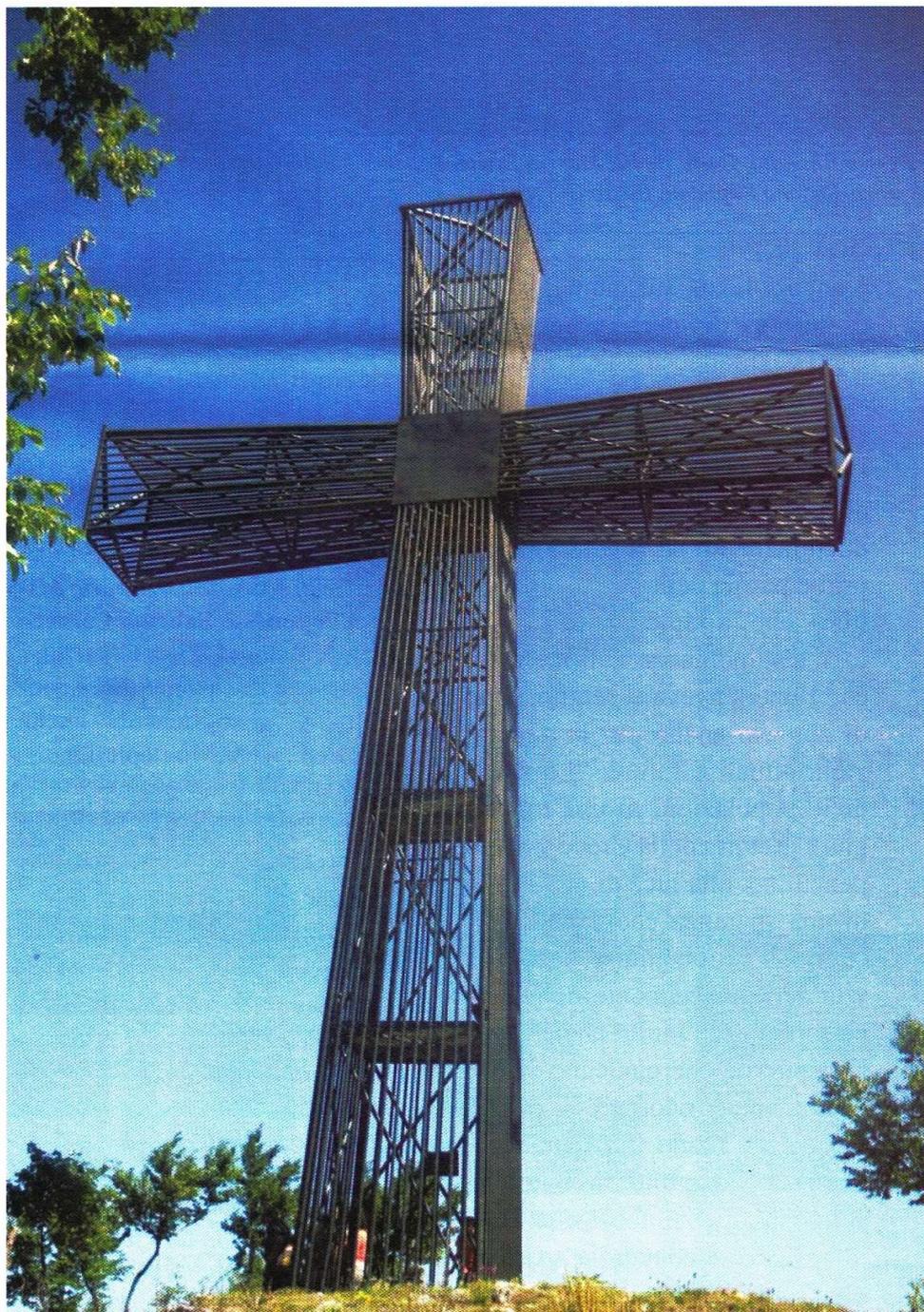
Redazione: Sarteano - via Campo dei Fiori, 2 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Lazzeri Sabrina e Bogni Sergio C/C P. 001002435814

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

**n. 4 - 5 - 6**

ANNO XLVIII aprile - maggio - giugno 2017

## LA CROCE SUL MONTE CETONA COMPIE 50 ANNI!



Fu Papa Leone XIII a chiedere che sulle principali vette montuose fossero erette delle Croci per festeggiare l'Anno Santo 1900. Per la Toscana fu scelta la Vetta del Monte Amiata eretta fra il 1900 e il 1910, alta 22 metri. Negli anni '60 l'Azione Cattolica della diocesi di Chiusi promise al Vescovo Carlo Baldini, al suo ritorno dal Concilio Vaticano II che si concluse nel 1965, di innalzare una Croce su un'altra vetta della Diocesi, quella del Monte Cetona, che, con i suoi 1148 m s.l.m., è la seconda vetta della Provincia di Siena. La promessa si realizzò nel 1967 e da allora il cocuzzolo terminale della nostra bella montagna fa da piedistallo alla maestosa Croce che abbraccia un grande orizzonte. Una lapide di bronzo, rubata pochi mesi dopo, riportava le motivazioni: Concilio Ecumenico Vaticano II, Anno della Fede, 25° di Episcopato di Mons. Baldini, Centenario dell'Azione Cattolica. Dopo diversi mesi di lavoro (all'epoca non esisteva un tracciato stradale da Fonte Vetriana alla vetta e i 62 quintali dei 5 elementi di ferro necessitavano di ade

(Segue a pag. 2)

(Segue da pag. 1)

guati mezzi di trasporto) la Croce, alta 15 metri, fu inaugurata il 1° ottobre, alla presenza del Vescovo diocesano, dell'Arcivescovo di Siena e del Presidente della Camera dei Deputati. Il 28 giugno 1968 la croce fu illuminata direttamente con impulso radio dal Vaticano da Papa Paolo VI che tenne per l'occasione un discorso radiofonico. Molti furono i volontari – soprattutto di Sarteano e di Chiusi - ai quali si deve l'innalzamento della Croce. Pochi forse sanno che la stessa cifra che all'epoca servì all'impresa (circa 4 milioni di lire) fu messa a disposizione per costruire un pozzo di acqua potabile in una sperduta missione del Camerun. La Croce è servita per molti anni – senza che fossero chieste autorizzazioni in diocesi - anche come osservatorio anti-incendi e questo ha contribuito alla necessità di opere di manutenzione, pagate ancora una volta da volontari dopo le mancate promesse di chi se ne era indebitamente servito. Nel 1975 alcuni vandali tentarono anche di abbatterla, ma l'attentato fu sventato da un sollecito intervento delle Forze dell'Ordine. Nel maggio 1992 per festeggiare i 25 anni della croce otto nostri compaesani partirono in bicicletta dalla vetta del Cetona per portare al Papa un modellino in ferro realizzato dal compianto artista sarteanese Rinaldo Frangioli su basamento di pietra locale scolpito e donato da Soriero Chechi. Nell'occasione l'allora Vescovo Giglioli scrisse al Papa queste parole: "... intanto sono cadute le ideologie con le loro bandiere e sono crollati i muri di assurde divisioni, mentre la croce



Francesco Russotto, Carlo Badii, Marzio Faleri, Patrizio Laiali, Giampiero Pizzella, Adolfo D'Avanzo, Stefano Rappuoli, Pietro Governi.

è ancora lassù, sul monte, segno di Amore e di Speranza per tutti." Oggi nel mondo si assiste alla nascita di nuovi muri e nuove divisioni e la croce è ancora lassù... Un volumetto, "Castelli e segreti del Monte Cetona", e un filmato documentano la sua storia. Le prime parole della prefazione del libro, che fu rapidamente esaurito a testimonianza dell'interesse che l'opera aveva suscitato, sono di augurio anche per le generazioni attuali e future: "La storia delle popolazioni di una montagna e la storia della Croce si compenetrano, alla luce di una fede e di una speranza che vanno oltre le cose". I protagonisti ancora in vita dell'innalzamento della croce sono ormai molto anziani, ma l'auspicio è che qualcuno voglia degnamente ricordare l'evento in qualche modo. La speranza è che nonostante tutto si continui a celebrare quel simbolo che restituisce pace e concordia a chi gli dona uno sguardo indipendentemente da ogni credo.

## Montepiesi

Periodico di informazione  
cattolica

Redazione

**Don Fabrizio Ilari, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Massimo Zazzeri, Zeffiro Poponessi, Sabrina Lazzeri, Sergio Bogni, Elisa Cesarini.**

**Si ricorda che Montepiesi è consultabile gratuitamente anche sul web [www.Montepiesi.it](http://www.Montepiesi.it)**

Direttore responsabile: **Dott. Federica Damiani**

Grafica e Stampa: **Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2600

*Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.*

# Concluso "TCFT", il progetto Erasmus+

*Tanto entusiasmo, tanti giovani che hanno vissuto Sarteano come dei cittadini*

**SARTEANO (SIENA)**

– Il progetto europeo TCFT (The Complete Freedom of Truth) è terminato quasi alla vigilia di Pasqua in un crescendo di entusiasmo e partecipazione, suscitando un pizzico di nostalgia tra i partecipanti (circa 120 giovani artisti da tutta Europa) e gli abitanti di Sarteano. La loro assenza si è fatta improvvisamente sentire, dopo che hanno animato un piccolo centro per tanti giorni. Per due settimane si sono alternati performance, prestazioni artistiche, teatrali, laboratori. Ogni sera i locali si sono riempiti con l'entusiasmo, la musica dei partecipanti alla fase finale di un progetto che ha attraversato il continente, nell'ambito dei programmi Erasmus+. Al Comune di Sarteano, nel corso delle varie iniziative, sono arrivate anche delle proposte sul turismo accessibile. E dopo giorni di workshop e di laboratorio si è svolta una performance finale, che ha coinvolto tutte le discipline e tutti i partecipanti, in un percorso dalla piazza XXIV Giu-

gno al castello.

“Abbiamo ospitato tanta vitalità e tanta creatività – osserva il sindaco di Sarteano Francesco Landi – Giovani tra 15 e i 25 anni, provenienti dalla Romania come dal Portogallo, dalla Georgia come dal Regno Unito, hanno vissuto pienamente lo stile di vita locale, aggiungendovi la loro musica, le loro performance. Non possiamo certo definirli turisti, semmai sono stati dei cittadini temporanei. Si è trattato di un esempio straordinario di integrazione e confronto, avvenuto anche a livello culturale: da un lato i loro laboratori, dall'altro il nostro teatro, i nostri spazi espositivi”.

TCFT ha mobilitato associazioni, semplici cittadini, la compagnia teatrale degli Arrischiati. E ha portato giovani a fare esperienze ai licei poliziotti come all'Abbazia di Spineto o a un confronto teatrale con Monticchiello, oltreché alla scoperta di Sarteano. Questa tappa italiana è diventata realtà grazie ai fondi del progetto europeo Erasmus+ e

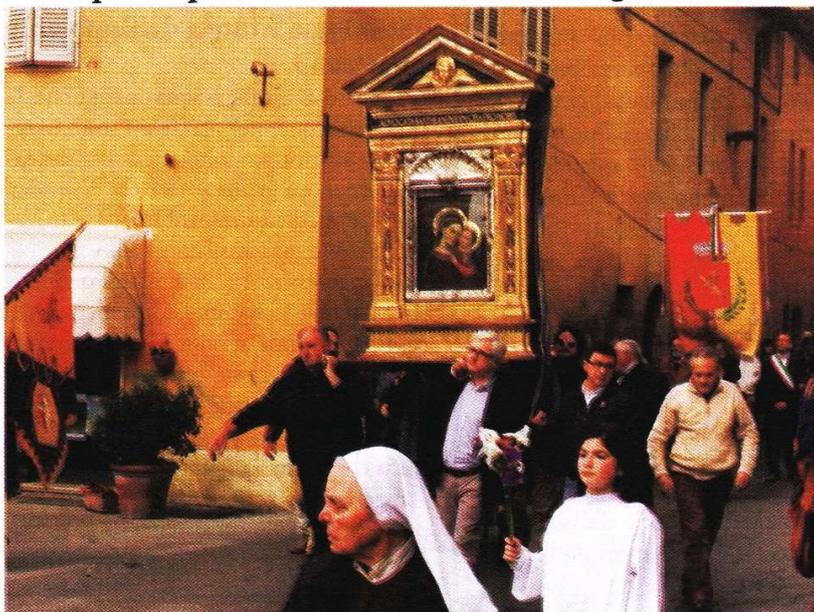
al sostegno di Comune e Proloco di Sarteano, associazione Culturing, Nuova accademia degli Arrischiati, Teatro Povero di Monticchiello, Rondine cittadella della pace, Abbazia di Spineto, licei poliziotti e British Council Italia. C'è stato anche il patrocinio della Regione Toscana e dell'Unione di Comuni della Valdichiana, ma soprattutto il decisivo contributo di soggetti che prestano particolare attenzione alla responsabilità sociale come Aboca, Knight Frank, Coop, Monteverdi, Tuscany Inside Out e Anmic. Tina Ellen Lee, capofila e direttrice del progetto, ha tenuto

a precisare lo spirito che muove TCFT: «Noi, esseri umani, comunichiamo al meglio tramite l'arte e la creatività. Fondamentale è dare spazio e importanza ai giovani, rendendoli in grado di capire la società in cui sono immersi e dando loro una voce con la quale possano diffondere il messaggio di un futuro differente».

Il progetto Erasmus nacque esattamente 30 anni fa. Nella nostra provincia la sua nascita e i primi intensi anni di attività si devono principalmente al Prof. Valerio Gremmentieri (Università di Siena) che si avvale della collaborazione di Marialetizia Bologni.



**Il 26 aprile le celebrazioni in onore di Maria Madre del Buon Consiglio si sono svolte secondo il tradizionale programma con la partecipazione del Vescovo e di tanta gente.**



## L'11 marzo si è parlato di un'altra idea di progresso

# Manifesto per la felicità

### Incontro promosso dalla cooperativa wipala e da oxfam italia

Sarteano ha ospitato un incontro su un'altra idea di progresso, che passi dal "ben-Avere" al "ben-Essere", fino a tratteggiare un vero e proprio "manifesto della felicità". L'iniziativa, sabato 11 marzo alla sala mostre comunale di piazza Bargagli, è stata promossa dalla cooperativa Wipala, che si occupa a Sarteano della gestione della Bottega del Mondo (commercio equo e solidale) in piazza XXIV Giugno e da Oxfam Italia, con il patrocinio del Comune di Sarteano.

E' intervenuto Stefano Bartolini, docente di economia politica e sociale all'Università di Siena, autore del saggio "Manifesto per la felicità" (Feltrinelli) che affronta proprio questi temi. Il saggio di Bartolini contiene proposte che compongono un vero e proprio manifesto. Si parte dalla constatazione che si viva in tempi in cui vengono sacrificate sull'altare del benessere materiale le relazioni con gli altri, portando ad un'insoddisfazione diffusa. Parte da queste constatazioni l'analisi e la pro-

posta di un economista che da anni studia il tema della felicità nelle società avanzate, dove lo sviluppo economico si è accompagnato a un progressivo impoverimento delle relazioni affettive e sociali. Ecco dunque perché il nostro sistema economico e molti aspetti della nostra esperienza sia individuale che collettiva – la famiglia, il lavoro, i media, la vita urbana, la scuola, la sanità – hanno bisogno di una profonda trasformazione culturale e organizzativa. Noi tutti abbiamo la possibilità e la necessità di riprogettare il nostro mondo: coniugare prosperità economica e felicità è possibile.

Insieme al professor Bartolini era presente Elisa Bacciotti, direttrice campagne Oxfam sulle disuguaglianze, per portare uno sguardo sociale, diverso, sulla lettura dei mutamenti sociali in atto provocati da una globalizzazione spesso senza regole. Moderatore dell'incontro è stato Altero Frigerio, giornalista, direttore di Radio Articolo1, la web radio della Cgil.

## Le tarsie di San Francesco e il Battistero di Firenze

### Quale legame? Una conferenza e altre iniziative

Lo strano legame tra le tarsie conservate nella chiesa di San Francesco di Sarteano e il battistero di Firenze è stato al centro di un interessante incontro dal taglio scientifico, svoltosi al museo lo scorso 25 marzo. Protagonista una docente dell'Università di Firenze, Nicoletta Matteuzzi, che ha approfondito le correlazioni tra queste opere del XII secolo, distanti fisicamente tra di loro, eppure ricche di similitudini. San Francesco, la chiesa che attualmente le conserva - altra particolarità - è ornata da un'elegante facciata in travertino del 1480. Al di sopra dell'unico portale centinato è posto un grande oculo, sormontato dallo stemma della famiglia Piccolomini, a ricordare il committente della chiesa, Francesco Tedeschini Piccolomini, futuro Papa Pio III di cui la casa nativa è a Sarteano, in Via dei Goti. In precedenza le tarsie erano nella Chiesa di Santa Vittoria. Si tratta della prima delle quattro iniziative previste dal ciclo "Conferenze al museo", organizzate dalla direttrice del museo civico

sarteanese Alessandra Minetti: ormai una piacevole abitudine, che si ripete ogni anno e che richiama un pubblico crescente, seguendo il filo conduttore dell'archeologia e dell'arte. A seguire al teatro degli Arrischiati c'è stato un incontro organizzato dal Lions Club locale sul tema del "Dopo di noi. Quando i genitori non ci saranno più" progetto portato avanti in collaborazione con la Misericordia di Sarteano. Il tema è quello dei genitori che si interrogano sul futuro dei propri figli, quando loro stessi non ci saranno più a garantirne le necessità. Erano presenti Stefano Scaramelli Presidente della commissione sanità della Regione Toscana e il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani. Da segnalare infine, una iniziativa non aperta al pubblico, ma di particolare importanza per lo sviluppo turistico locale: una trentina di tour operator sono stati guidati alla scoperta di Sarteano e del territorio dalla Strada del Vino Nobile e dei sapori della Valdichiana.

## Gli orti allungano la vita

Si intitola "Orto e dintorni" l'iniziativa svoltasi lo scorso 25 febbraio, consistita in uno scambio di esperienze per ottenere un buon rapporto con la Terra. Si è parlato dell'importanza quotidiana del terreno e della fertilità dell'orto, di lavorazioni, pacciamature, compostaggio e fertilizzanti naturali. L'incontro è avvenuto direttamente agli orti lungo via della Resistenza, quindi i convenuti si sono spostati nella biblioteca comunale. L'iniziativa era aperta agli "ortolani" e a tutti gli interessati. Si aggiunge ad un progetto di successo, quello degli orti sociali: appezzamenti di terra di proprietà del comune che, grazie ad un progetto con Legambiente e a un bando, sono stati assegnati a famiglie e cittadini. E proprio in collaborazione con il circolo Legambiente della Valdichiana il Comune ha previsto questo appuntamento, realizzato all'interno del progetto "Orti della Resistenza", con la presenza della docente di agronomia Francesca Castioni. "Si tratta di un evento originale - osserva il sindaco Francesco Landi - che si inserisce in un programma di attenzione alla natura, all'alimentazione, agli spazi verdi che hanno caratterizzato tutto il mandato di questa amministrazione, con tanti progetti, il coinvolgimento di semplici cittadini, delle associazioni, delle scuole. Gli orti sociali sono un esempio emblematico di queste attività".

## Ecco la casa dell'acqua

### Tecnologia e tutela dell'ambiente a Sarteano

Sabato 8 aprile è stata inaugurata la casa dell'acqua, nel piazzale Primo Maggio. La struttura, molto attesa dai sarternesi, si colloca in una zona ricca di servizi. Negli immediati dintorni infatti si trovano: la residenza assistita, l'asilo nido, la scuola materna, il 118, il distretto sanitario e il nuovo poliambulatorio medico. La casa dell'acqua è servita da un parcheggio, è collocata in un punto che consente una facile operazione carico-scarico, ed è dotata delle tecnologie più avanzate (un filtro che affina l'acqua ed elimina le sostanze indesiderate o che possono dare odori sgradevoli, un sistema di protezione con lampade UV e un altro sistema UV-led per la pulizia dell'erogatore).

# GIOSTRA DEL SARACINO 2017

Svelati nomi dei giostratori delle cinque contrade.

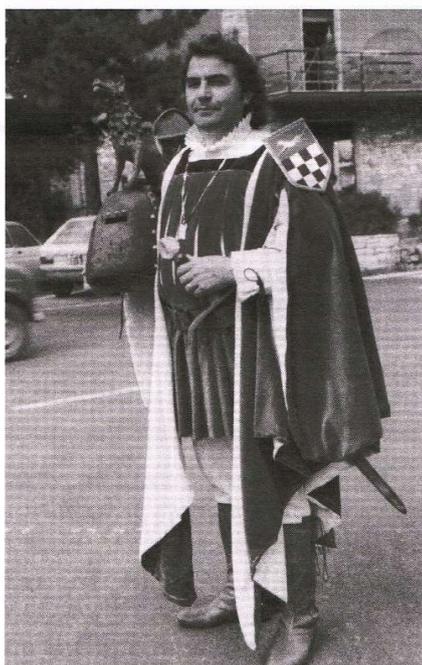
La novità: il "ritorno" del campione Toni Bartoli che correrà per San Martino.

La macchina della Giostra del Saracino si è messa in moto in vista delle due sfide di quest'anno: la "Giostra fuori le mura" che si correrà nel Pian di Mengole il 7 e l'8 luglio e la Giostra tradizionale che si svolgerà il 15 agosto nella piazza principale del paese. Come già avvenuto l'anno scorso la prima sfida, quella fuori le mura, vedrà scendere in campo due giostratori per contrada proprio per differenziarla da quella classica e dare modo ai "giovani" giostratori di cimentarsi contro il "buratto" che è l'effigie in legno del "Saracino". Già da metà marzo, molti giostratori hanno cominciato gli al-

lenamenti per prepararsi al meglio. Intanto le 5 contrade hanno consegnato al vertice della Giostra, presieduto da Sergio Cappelletti, le buste chiuse contenenti i nomi dei giostratori che potranno correre. Una volta aperte le buste e letti i nomi infatti, questi non potranno essere più cambiati dalle contrade. L'unica novità di rilievo è rappresentata dal rientro in pista del campione Toni Bartoli dopo due anni di assenza per dedicarsi alla famiglia. Quest'anno correrà per San Martino, dopo aver vinto tre palii per San Lorenzo tra il 2012 e il 2013. Insieme a lui l'altro campione Fabio Tamagnini

(sei vittorie). I due, insieme, correranno la giostra a due di luglio mentre Tamagnini, se non ci sono controindicazioni, scenderà in campo da solo il 15 agosto. Altri giostratori di riserva sono Gianni Del Grasso e Massimiliano Solini. Per la Contrada di San Lorenzo i giostratori sono Angelo Maria Pippi e Alessandro Moretti vincitori della giostra a due del 2016. Oltre a loro due nella lista dei nomi dei giostratori c'è anche Loredano Mazzuoli. Per la Contrada di San Bartolomeo riconfermato ovviamente il campione Claudio Rossi (vincitore di tre palii compresi quelli del 2015 e del 2016). Gli altri nomi sono

Marco Mazzuoli, Roberto Burani, Michele Cappelletti e Nicolas Faenzi. Per la Contrada S.S. Trinità scenderà in pista il giovanissimo Giacomo Perugini che ha al suo attivo due vittorie nel 2014 e in quella straordinaria del 2015. Insieme a lui gli altri nomi sono quelli di Stefano Capocci, il padre di Giacomo, Alfio Perugini (sette vittorie) e lo zio Giorgio Perugini. Infine per la Contrada di Sant'Andrea i nomi indicati sono quelli di Daniele Cappelletti, Francesco Fabbri, Andrea Tommaso Ottaviani, Carlo Sabatini e Francesco Perugini. Dovrebbe essere proprio quest'ultimo (tre vittorie) a battersi per i colori della contrada nelle due sfide. Probabilmente in quella doppia di luglio dovrebbe correre insieme a Francesco Fabbri.



"Nel mese di marzo ci ha lasciati **Nazzareno Burani**, personaggio molto noto a Sarteano. Nella sua vita aveva ricoperto varie cariche pubbliche e aveva preso molte iniziative imprenditoriali. Era stato Capitano della Contrada di San Bartolomeo e Presidente dell'Associazione Giostra del Saracino, amava il suo paese e partecipava attivamente alla buona riuscita delle varie attività."

*Non possiamo che iniziare con un "GRAZIE" a tutti voi per essere stati al nostro fianco in un percorso così stretto e doloroso. E non possiamo che continuare con un "GRAZIE" a nostro padre che ci ha accompagnato instancabilmente nel nostro viaggio di vita, con la sua presenza, le sue parole, i suoi silenzi ed i suoi sorrisi.*

*Ecco...una frase che lo descrive al meglio, è quella che lui diceva sempre: "sono una persona per bene o almeno credo". Ed è vero! Chi lo ha conosciuto e si è rapportato con nostro padre, ricorda il suo orgoglio coriaceo. Una persona di sani principi e di valori contraddistinti dall'equità, umanità dalla sensibilità pur nella sua durezza e forza, dovute anche a una infanzia difficile e a una vita lottata. Ma proprio questo suo modo di essere ci ha insegnato una cosa importante, fondamentale: "nella vita bisogna sempre combattere per noi, per le altre esistenze, per la nostra umanità e per l'amore. E che non bisogna mai demordere ma combattere rimanendo fedele a quello che è giusto o che almeno riteniamo giusto in quel momento, non perdendo mai la speranza, la fiducia e la fede".*

*E questo ultimo periodo è stato proprio una prova ed una dimostrazione di quello che lui era: dignitoso e amato. Dignitoso nei confronti della vita, della sofferenza e della malattia ed amato dalla famiglia ma anche dalla comunità nella quale è cresciuto, ha vissuto e con la*

*quale ha condiviso. I pensieri ci sfiorano e danno cenno ad un timido sorriso. Se oggi fosse stato qui, sarebbe venuto verso di noi e ci avrebbe detto che siamo troppo sensibili e che forse parliamo troppo e con i suoi occhi, avrebbe fatto l'occhiolino ad Eugenia e Francesco Maria, i suoi adorati nipoti, e si sarebbe messo seduto accanto a loro.*

*Perché lui era proprio così, presente anzi fortemente presente. E ci piace pensare che era così per tutte le persone a lui care, per sua moglie, la nostra mamma Franca che in questo difficile percorso ha dimostrato di essere una Grande Donna, straordinaria moglie e mamma forte. Diciamo: "Grazie mamma".*

*Nostro padre era discretamente presente anche per le sue sorelle e i suoi fratelli e per le loro famiglie che facevano parte della sua GRANDE famiglia. E lo era anche per gli altri per chi conosceva. E tante ma tante persone ci sono state vicine in questo momento duro e doloroso, tante persone sono venute a stringere la mano debole di nostro padre mentre stava poco bene, e tanti ancora non hanno risparmiato un sorriso, una parola ed una pacca sulle spalle. E noi familiari con cuore vi diciamo Grazie! Grazie di averci dato la vostra forza e di averci confermato il vostro affetto. E con il nostro grazie, anche nostro padre siamo certe che vi ringrazi.*

Barbara e Beatrice Burani

# La Misericordia e la Croce dei Cappuccini

La Misericordia di Sarteano, in collaborazione con "gli Amici di Don Vasco", ha provveduto alla sostituzione del legno della Croce sita davanti all'ex Convento dei Cappuccini perché ormai logoro e cadente.

Il lavoro è stato eseguito gratuita-

mente dal Sig. Parrini Enrico che si ringrazia per la collaborazione e la disponibilità anche nel cercare un legno uguale al precedente.

La vecchia Croce è stata restaurata dal Sig. Parrini ed è conservata nei locali della Misericordia.

Vincenzo Grassi

(Ringraziamo il dott. Grassi per averci comunicato la notizia di questo restauro che fa onore a chi l'ha voluto e a chi l'ha realizzato. Purtroppo dopo la morte di don Vasco, che ha voluto essere tumulato nell'adiacente cimitero, tutto quel bel complesso cinquecentesco e la Chiesa sono stati lasciati in deplorabile abbandono. Ci auguriamo che ci sia chi prepari le dovute celebrazioni per il 50° anniversario della Croce sul Monte Cetona, la costruzione della quale vide il pegno di tanti sardeanesi. Montepiesi)



Proseguono alacremente i lavori per terminare l'edificio "Durante e Dopo di Noi" che la Misericordia sta costruendo per accogliere i disabili.



## DI TUTTO UN PO'

Belli e interessanti i nuovi dépliant voluti dal Sindaco Francesco Landi per illustrare le ricchezze artistiche di Sarteano, inevitabili alcune omissioni. Fra le più gravi segnaliamo quella del non aver citato il **MONUMENTO**

**AI CADUTI** scolpito e donato da uno dei maggiori scultori italiani della prima metà del 1900: Arnal-



do Zocchi. Dello stesso autore è il busto marmoreo di Isolina Lunghini, forse l'unico monumento di una donna sardeanese, relegato in una stanza del teatro (mentre sarebbe stato bene nella Sala d'Arte Domenico Beccafumi). In aprile un nostro inviato ha fotografato a Buenos Aires in Argentina lo stato attuale di uno dei principali monumenti dello Zocchi in marmo di Carrara, alto ben 26 metri. Contro il parere degli 800.000 italo-argentini, è stato tolto dalla primitiva collocazione,

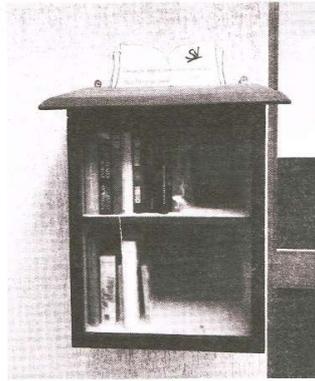
cioè da "la grande Piazza" davanti alla Casa Rosada ed è attualmente, smembrato, in un grande cantiere per il restauro, vicino al mare.

*Il nostro Alberto Terrosi ha partecipato al XIV Seminario di Studio per Maestri, vice-maestri e capo musica organizzato dall'Anbima Toscana svoltosi a Castelnuovo di Garfagnana e per l'occasione ha diretto un brano di Vicente Torres durante il concerto finale che si è tenuto il 12 marzo presso il Teatro Alfieri.*

Il nostro concittadino Antonio Francesco Muzzi ha ristrutturato *un antico locale un tempo adibito a sede del Corpo di Guardia di Porta Monalda in Corso Garibaldi*. Quest'opera contribuisce alla valorizzazione del centro storico che anche recentemente è stato interessato da vari interventi sia per iniziativa pubblica che privata



# Inaugurazione della casina dei Libri



## Più luce e risparmio, grazie ai led Cento corpi illuminanti in sostituzione

C'è più luce nelle strade, ma al tempo stesso con consumi ridotti, al quartiere Miralaghi di Sarteano. Il Comune ha deciso la sostituzione di cento corpi illuminanti, per 21.900 euro di investimento. La sostituzione interessa il viale principale e tutte le vie traverse. «Si tratta – ha detto il sindaco Francesco Landi – di un segnale preciso, nella direzione della sicurezza e del risparmio. Una zona come quella di Miralaghi, molto popolosa, necessitava di un'attenzione particolare. Non a caso sono già in pro-

gettazione la rotonda di accesso al viale e di innesto con viale Europa e il rifacimento del marciapiede dalla caserma fino all'accesso del viale, lavori che sono stati inseriti nel piano triennale di opere pubbliche. Intanto è appena stata installata una nuova telecamera, proprio per dare ancora più sicurezza. Si tratta di piccoli interventi, che contribuiscono a migliorare la qualità della vita nel suo complesso». Con la nuova tecnologia a led si avrà più efficienza, e quindi si spenderà molto meno in bolletta. Ciò si traduce in risparmio energetico e rispetto per l'ambiente, ma soprattutto significa poter uscire con più tranquillità la sera e vivere in un quartiere più sicuro e vivibile. «Attualmente – ha detto il vicesindaco Mauro Crociani - il consumo attuale annuo per illuminare la zona è di circa 11.000 euro. Con i led si scende a circa 3.000». Difficile per un Comune rispondere a tutte le esigenze, a causa delle risorse ridotte. Ma con investimenti oculati si possono raggiungere risultati importanti, che favoriscono una crescita economica e sociale. Per adesso, il Comune ha tradotto gli investimenti in risultati concreti nella valorizzazione del centro storico, nella sicurezza scolastica, senza dimenticare i quartieri più moderni.

## Nasce a Sarteano la prima “biblioteca libera” della Valdichiana senese

Nuova iniziativa dell'associazione culturale “SarteanoViva” per promuovere la lettura: l'installazione in Via Severini, in una zona privata, in attesa del permesso del comune di poterlo fare anche in aree pubbliche, di una piccola casetta di legno, una “piccola biblioteca libera” dove potranno essere presi in prestito dei libri, grazie alla disponibilità di Marco e Anna del negozio “Lo Zio”. La prima “biblioteca libera” sicuramente della Valdichiana senese se non di tutta la Toscana del Sud. Queste “biblioteche libere” sono nate di recente per promuovere la lettura e ricordano il fenomeno del book-crossing, che

già proprio a Sarteano ha avuto tanto successo con il “carrellino rosso” pieno di libri posto al di fuori della Biblioteca privata gestita dall'associazione “SarteanoViva” in Corso Garibaldi. Una sostanziale differenza con il book-crossing è rappresentata dal luogo in cui i libri sono custoditi e scambiati: una casettina di legno, una piccola libreria a tutti gli effetti, dove scambiare libri o anche trovarne da leggere senza particolari impegni di sottoscrizione e/o affiliazione e, comunque, al di fuori delle biblioteche, pubbliche o private, con orari di apertura determinati. I luoghi più gettonati per la collocazione delle casette sono

i parchi o spazi condivisi ed è sufficiente collocare in modo visibile, ma non disturbante, le casette in legno, riempirle di volumi e tenerle costantemente rifornite nel caso che siano maggiori i prelievi piuttosto che i depositi. La regola fondamentale è, infatti, “libro che prendi, libro che doni”. “Nell'iniziativa – ha spiegato Andrea Scordino vicepresidente di “SarteanoViva” – sono stati già coinvolti i giovani del paese, dato che una loro attiva partecipazione permetterà da un lato una “protezione” delle installazioni, dall'altro una fruibilità maggiore dato che la scelta dei libri da mettere a disposizione sarebbe condivisa”.

# Rocca Manenti Art ospita Enzo Ragazzini

## Retrospectiva su Enzo Ragazzini, la storia della fotografia italiana

Dal 2 aprile al 9 luglio il Castello ospita la prima retrospettiva di Enzo Ragazzini dal titolo "Realtà e astrazione" con una introduzione d'eccezione, quella di Paolo Pellegrin – fotografo di punta della prestigiosa agenzia fotografica Magnum, vincitore del Robert

Capa Gold Medal nel 2006 e di dieci World Press Photo dal 1995 al 2013 – che ha avuto Enzo come padre artistico.

La mostra di Enzo Ragazzini organizzata dal Comune di Sarteano rappresenta il secondo grande passo di RaM, Rocca Manenti Art.



Dopo aver ospitato lo scorso anno l'esposizione di Yoshie Nishikawa, Sarteano ospita un personaggio che ha sperimentato a 360 gradi le possibilità espressive della fotografia e delle tecniche ad

essa connesse: lo ha fatto un po' da scienziato, un po' da antropologo e un po' da inventore. Molti direbbero anche da artista, sebbene lui abbia sempre rifiutato questa definizione.

«Rocca Manenti Art sta crescendo come punto di riferimento nazionale per la fotografia e le arti visive italiane – spiega il Sindaco Francesco Landi -. Quella che era una scommessa, iniziata solo pochi mesi fa dall'Amministrazione comunale con l'esposizione di Yoshie Nishikawa, si è trasformata in una realtà protagonista persino al MIA Photo Fair di Milano, che ha intestato al progetto "RaM Sarteano" uno dei suoi prestigiosi premi. E prosegue la sua cavalcata con Enzo Ragazzini, una pietra miliare della storia della fotografia italiana. L'obiettivo è chiaro: sviluppare, attraverso questo spazio espositivo unico, un'economia della cultura per il nostro territorio».

La mostra, con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Siena, Unione dei Comuni della Valdichiana Senese, Fondazione Musei Senesi e sostenuta da Lions

Club Chiusi, Banca Valdichiana, Confesercenti Siena e quattro agenzie immobiliari di Sarteano, sarà aperta e visibile tutti i giorni tranne il lunedì nei seguenti orari: dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00. Ingresso 4 euro / ridotto 3 euro.

## Rallegramenti a...

... **Giovanni Bogni** che il 17 marzo ha conseguito la Laurea in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Torino con votazione 104/110.

... **Mariachiara Bogni** che il 22 marzo ha conseguito la Laurea Magistrale in Filologia, Letteratura e Tradizione Classica presso l'Università di Bologna con votazione 110/110 e lode. Titolo della tesi: "Punti di contatto e differenze: l'Alceste di Euripide e l'opera di Raboni". Relatore: Prof. Renzo Tosi.

... **Filippo Faleri** che il 27 marzo ha conseguito la Laurea in Scienze motorie e sportive presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" con la tesi: "Il doping nelle Olimpiadi dell'antica Grecia: testimonianze e interpretazioni". Relatore: Prof. Emanuele Isidori.

... **Gianluca Moretti** che ha conseguito la Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli Studi di Perugia con votazione 110/110. Titolo della tesi: "Sviluppo progettuale di macchina innovativa per il taglio di materiali non convenzionali".

## Un ringraziamento non comune

**Fernando e Mariella** ringraziano la vita per avergli permesso di raggiungere insieme **60 anni di matrimonio 23.2.2017.**

Montepiesi si unisce ai rallegramenti per queste nozze di diamante e ricorda che la vita è un dono di Dio e a lui si deve essere grati.

## Orari Santa Messa

Feriali: ore 18 - Suffragio  
Festivi: ore 9 - San Martino;  
ore 11 - San Francesco;  
ore 18 - San Lorenzo.

## Mauro Sini - Personale a Bologna: Fragili Geometrie

Il 26 febbraio è stata inaugurata al Palazzo Re Enzo a Bologna la mostra personale del sarteaneese Mauro Sini, a cura di Jlenia Biffi e Simone Bellotti. "Fragile geometries" è una raccolta di fotografie dedicate al primo decennio del XXI secolo. Immagini ammalianti, visioni personali ed evocative catturate da Mauro Sini in dieci anni di vita e di lavoro. Una commovente testimonianza visiva di una decennale odissea nel teatro del mondo, sommando immaginazione.

La mostra, promossa da Horror Vacui Project e Ageop Ricerca, è patrocinata da: Comune di Sarteano; Unione dei Comuni della Valdichiana senese; Regione Emilia Romagna; Comune di Bologna; Città Metropolitana di Bologna, Confcommercio di Bologna, Sistema Sanitario Regionale Emilia Romagna - Policlinico Sant'Orsola Malpighi. In esposizione oltre venti foto in bianco e nero che testimoni-

ano la ricerca di Mauro Sini, volta ad indagare il senso della rappresentazione dello spazio. Bellezza inseguita in frammenti di rovine antiche o nel sublime naturale, sempre con la malinconica consapevolezza di chi sa cosa si celi dietro l'apparenza delle cose. Sussurrando nuovi misteri, per indagare le forme dell'incerto rapporto tra spazio e uomo che lo abita o lo fugge.

Sini non è e non vuole essere un testimone per i posteri. Non vi è in lui nessuna volontà di rappresentare il reale, contrariamente, vi è quello che Nanni Cagnone definisce come l'essere attraversati: il consentire al prodigio di compiersi sapendo cogliere l'attimo in cui le cose appaiono nella loro pura essenza visiva. Descrivere le sue fotografie è un'operazione azzardata come voler riassumere o parafrasare una poesia. In fondo, si arriverà a capire, ancora una volta, che la bellezza del canto risiede

proprio in ciò che in esso v'è di intraducibile. Ungaretti, non a caso, diceva che Poesia è là dove c'è mistero.

Un approccio personale, intimista, lontano anni luce dal reportage giornalistico, ha contribuito col tempo a qualificare la sua cifra stilistica. Sarà proprio negli anni che vanno dal 2006 al 2016 che il suo lavoro giunge a piena maturazione. Il regno del silenzio si impossessa dello spazio e le fotografie diventano visioni metafisiche del Nulla, in senso filosofico e stirneriano. Potremmo definire la sua fotografia come un contrappunto di silenzi attorno al vuoto. Un silenzio popolato, con echi di voci interrotte, con rimbombi di passi già scordati. Possiamo pensare a questa fotografia come a un'arte dell'invisibile e al suo autore come a un indagatore del Nulla. Il suo è un ontologizzare l'assenza. Ma mai si fa fotografia della memoria. La sua è al contrario



una fotografia del presente. Gli spazi che il suo occhio indaga sono specchi nei quali veder riflessi i timori dell'artista contemporaneo che si interroga sul senso dell'esistere.

Mauro Sini è un fotografo professionista che da anni lavora nei campi della fotografia d'architettura, della moda, del teatro e del ritratto. Nato a Firenze nel 1977, vive e lavora a Sarteano in Toscana. Gli studi in architettura condizioneranno il suo sguardo sul mondo e contribuiranno a definire sia gli interrogativi, sia gli oggetti d'indagine della sua ricerca incentrata sul complesso rapporto che esiste tra spazio e uomo e sul senso del vuoto.

# MONTEPIESI - METEO 2017

## MESE DI FEBBRAIO

mm. di pioggia **53** (totali)      Temp. min. **0°** (14, 15, 26/2)      Temp. max. **+16°** (22/12)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+6	+10	C		
2	+8	+11	C		
3	+8	+10	C	4	
4	+5	+11	C	4	
5	+7	+11	C	20	
6	+5	+9	C		
7	+10	+11	CP.		
8	+2	+8	C		
9	+2	+9	C		
10	+3	+10	P.C		
11	+3	+13	P.C		
12	+4	+14	C		
13	+4	+14	P.C		
14	0	+12	P.C		
15	0	+14	S		
16	+1	+15	S		
17	+6	+13	P.C		
18	+4	+11	P.C		
19	+2	+13	S		
20	+3	+11	P.C		
21	+1	+14	S		
22	+2	+9	P.C		
23	+6	+12	C		
24	+8	+11	C	15	
25	+3	+9	C		
26	0	+14	S		
27	+3	+15	S		
28	+5	+11	C	7	

Temperatura minima più bassa: 0° (nei giorni 14, 15, 26); seguita da 1° (nei giorni 16, 21)

Temperatura minima più alta: 10° (il giorno 7), seguita da 8° (nei giorni 2, 3, 24)

Temperatura minima media: 4°

Temperatura massima più alta: 15° (nei giorni 16, 27); seguita da 14° (nei giorni 12, 13, 15, 22, 26)

Temperatura massima più bassa: 9° (i giorni 6, 9, 22, 25); seguita da 8° (il giorno 8)

Temperatura massima media: 11,6°

Pioggia caduta in totale: mm 53 (mm 4 il giorno 2, mm 3 il giorno 3, mm 4 il giorno 4, mm 20 il giorno 5, mm 15 il giorno 5, mm 5 il giorno 28)

Il cielo è stato coperto giorni 13, parzialmente coperto giorni 9, sereno giorni 6

## MESE DI MARZO

mm. di pioggia **43** (totali)      Temp. min. **0°** (25/3)      Temp. max. **+25°** (31/3)

	Min	Max	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	-2	+11	S		
2	+4	+10	C		
3	+4	+6	C	7	
4	-2	+9	S		
5	0	+6	P.C		
6	-5	-1	P.C		
7	-8	0	S		
8	-5	0	C		
9	-5	+6	S		
10	-3	+2	C		
11	-5	+4	S		
12	-1	+6	C		
13	+9	+11	C		
14	-2	+6	S		
15	0	+4	C		
16	-2	+2	C		
17	-2	+3	C		
18	-2	+1	C		
19	-1	+2	C		
20	-2	+3	P.C		
21	-2	+6	S		
22	-1	+8	P.C		
23	-1	+9	P.C		
24	-4	+10	S		
25	-3	+10	S		
26	-2	+9	S		
27	-2	+8	P.C		
28	-1	+10	S		
29	0	+12	P.C		
30	0	+11	S		
31	+5	+10	C	3	

Temperatura minima più bassa: 0° (il giorno 28); seguita da 2° (nei giorni 2 e 29)

Temperatura minima più alta: 10° (il giorno 25), seguita da 9° (il giorno 22)

Temperatura minima media: 5,2°

Temperatura massima più alta: 25° (il giorno 31); seguita da 22° (il giorno 30)

Temperatura massima più bassa: 10° (nei giorni 1 e 6); seguita da 11° (nei giorni 5 e 7)

Temperatura massima media: 16,4°

Pioggia caduta in totale: mm 43 (mm 22 il giorno 4, mm 6 il giorno 5, mm 14 il giorno 6, mm 1 il giorno 26) Il cielo è stato coperto giorni 8, parzialmente coperto giorni 8, sereno giorni 15

## I nostri pattinatori si fanno onore

Lo scorso 2 aprile si è svolto presso il pattinodromo comunale il Campionato regionale Pattinaggio Corsa Toscana F.I.H.P. di tutte le categorie agonistiche, valevole per la qualifica ai campionati italiani. Ampia partecipazione di atleti, circa 160, provenienti da tutta la Toscana. Le gare si sono susseguite per tutta la giornata che, nonostante la continua minaccia del maltempo, è andata avanti regolarmente grazie anche alla perfetta organizzazione della società locale ASD Pattinatori Sarteano La Fenice. Generale soddisfazione da parte degli addetti ai lavori per la bellezza e tenuta del nostro impianto. Per quanto riguarda il lato agonistico, conferma del titolo regionale su strada dell'atleta di casa Adele Crociani con due schiacciante vittorie nelle rispettive finali "sprint" e "fondo", categoria Esordienti femmine 2, un quinto posto per

Emma Casasole e un settimo posto per Carlotta Crociani nella categoria Esordienti femmine 1. Da evidenziare infine un nutrito gruppo di piccoli pattinatori locali categoria Primi Passi che si sono cimentati in una piccola gara nella pausa fra le gare "sprint" e "fondo" agli ordini dell'allenatrice Sabrina Santoni. Da rilevare anche la prestazione di un altro nostro concittadino, Brian Borges, che corre con i colori dei Pattinatori Cetona, che si è laureato campione regionale su strada 2017 fra gli Esordienti maschi 2, stessa categoria di Adele Crociani. Decisamente una buona annata per il nostro pattinaggio.



## Telecamere per la sicurezza

Sarteano è più sicura grazie alle tre telecamere appena installate, che si aggiungono alle quattro già in funzione da tempo. «Si completa così - è l'unanime considerazione del sindaco Francesco Landi e dell'assessore con delega alla polizia municipale Daniela Nardi - un progetto di videosorveglianza pensato per la prevenzione e il controllo, per dare maggiore tranquillità ai nostri cittadini». Le apparecchiature sono state acquistate grazie a un contributo regionale, ottenuto dalla Polizia municipale associata (Cetona, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Trequanda) attraverso la partecipazione a un bando, per un totale di 20 mila euro. Le telecamere sono ora in funzione nel punto di accesso della zona Miralaghi (come richiesto da diversi abitanti), al palazzetto (in uscita dal paese verso Radicofani e San Casciano) e ai giardini comunali, come deterrente nei confronti di possibili danneggiamenti ai giochi

per bambini e bagni pubblici. Le altre telecamere sono invece posizionate nelle zone di Palazzolino (l'accesso per chi proviene da Chianciano Terme), della rotonda di piazza libertà (accesso da Cetona e Chiusi), del parco giochi di via Cappuccini e in piazza Bargagli. «Non ci sono particolari emergenze - aggiunge Landi - che possono averci spinto a questo investimento. Del resto, se la provincia di Siena rimane il territorio con meno reati della Toscana, a guadagnarsi il primato per il 2014 di cittadina meno colpita da furti e rapine è stata proprio Sarteano. Nel nostro Comune, - come ci dicono i dati della Prefettura - dai 95 reati complessivi del 2013 si è passati a 63 del 2014, ovvero la media più bassa di reati per numero di abitanti, con una diminuzione del 33% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, è corretto non abbassare la guardia. Meglio prevenire, che mettersi in condizioni di seguire una eventuale emergenza».

## HANNO COLLABORATO

Marida, Anna e Gianfranco in m. di Elena e di tutti i cari Bologni; Maria Vittoria Contucci in m. della cara Elena Bologni; gli amici in m. di P. Lucio, D. Mosè, Luciano Lucio e di tutti i defunti dell'Eco della Gioventù; Montepiesi in m. di Don Mauro, Leo, Fabio, Antonio, Stefanina, Silvio; gli amici in m. di Don Pierluigi, Don Vasco, Don Roberto; Belardi Marisa; dr. Vincenzo Grassi e fam.; De Vecchi Margherita; Chloi e Giorgio Morgantini; Ciani Ferdinando e Franci Federico; Morgantini Angelo e famiglia; Albianelli Ilaria; Banca Valdichiana; Santoni Albo; Betti Erino; Uccellini Riccardo; Alpinotti; Pinzi Selide; Mangiavacchi Marisa; Paletti Mario; Maccari Fulvio; Parrini Nella; Mattozzi Ivana; Carlo in m. di Inna Baldi, fedele amica di Montepiesi fin dall'inizio; un amico in m. di Carlo, Curzio, Ottavio, Adino, Mario e Edy, Omero e Silvana; Bernardini Roberto in m. della moglie Tiezzi Ersilia; Severini Romolo; Mons. Francesco Monachini; Poggiani Ilde in m. del marito Santi e di Alberto Mangiavacchi; Crociani Libero; Morgantini Marino in m. dei genitori e di tutti i suoi cari; Mori Clara; Mazzuoli Alfiero; Maccari Quintilio; fam. Palazzi in m. dei loro cari Lina e Alessandro; Chechi Soriero; Governi Claudio; Scala Selvana; Maz-

zetti Adriano e Alessandra; Milacci Luciano; Mariotti Otello; Fastelli Alfredo; Ammannati Valeria in m. del marito Benocci Aladino; Tistarelli Giancarlo; Fallomini Elio; Betti Alceste; fam. Aggravi in m. del loro carissimo Leo; Macchietti Giancarlo; Cioncoloni Sabina; Giani Settimia; Perugini Dino; Rossi Giulia in m. del marito Enzo; Morgantini Urania; Aggravi Samuele; Cioli Favetti Antonietta; Aggravi Lorisano; Parricchi Silvana; famiglie Angelotti - Pavoni - Morellini; Grifoni Edi; Fastelli Plinio; Innocenti Lorenzo; Grifoni - Morgantini; Mangoni Sergio; Falsetti Mirella; Pasquini Gianni; Mazzeo Alfredo e Maria; Sacco Severino; Rosati Marino; Delrio Raffaele; Bertini Giuliana; Piervenanzi Marco; Della Lena Fedro; Fabbietti Arrivati Argentina; Romagnoli Giovanna; Ragnini Donatella; Morgantini Amos; Muzzi Carmelo; Roncacci; Cioncoloni Renato e fam. in m. di tutti i suoi cari; Aggravi Martino; fam. Castellana; Montini Annamaria; Maria Cristina Pola da Rapallo; Romagnoli Maria Luigia; Cioncoloni Giovanni; Giani Franco; Santinelli Siderano; Cioncoloni Leda; Rossi Delfina; Berti Fabio e Rusotto Maria Bruna; Magi Simone; Baric Tommaso; Faoro Grazia; Labardi Oliviero; Giacometti Giovanni; famiglia Giappichini; Boccali Lucia.

## STATISTICHE



(Gennaio 2017)

**NATI: 2 (M 1-F 1)**

**DECEDUTI: 2 (M.2)**

**IMMIGRATI (da altri Comuni italiani): 9**

**IMMIGRATI (dall'estero): 6**

**EMIGRATI: 8 (in altri Comuni italiani)**

**POPOLAZIONE: 4730**

(Febbraio 2017)

**NATI: 2 (M 2)**

**DECEDUTI: 4 (M 1- F 3)**

**IMMIGRATI: 22 (9 da altri Comuni italiani; 13 dall'estero)**

**EMIGRATI: 13 (8 in altri Comuni italiani; 5 all'estero)**

**POPOLAZIONE: 4737**

Il 7 aprile ha serenamente terminato il suo pellegrinaggio terreno

**ELENA  
POLLASTRINI**

moglie del nostro redattore Carlo Bogni. Era nata a Roma il 16.10.1933, ma aveva trascorso tutta la sua vita a Sarteano dove era benvoluta da tutti. Aveva curato la propria formazione religiosa presso l'Istituto delle Suore Salesiane, istituto che poi aveva fatto frequentare ai suoi tre figli. Generale è stata la partecipazione al dolore della famiglia.

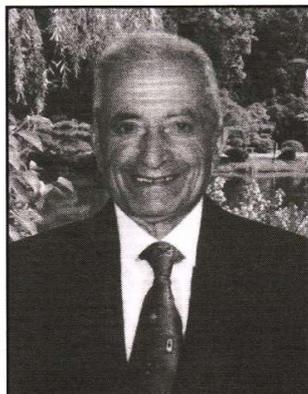


Le famiglie Angelotti - Pavoni - Morellini manifestano la loro vicinanza alle famiglie Luongo Silvano e Montauti Sandra per la dolorosa perdita del caro

**VITTORIO  
MONTAUTI**



La famiglia ricorda con affetto i cari



**ERINO  
MORGANTINI**

n. 9.2.1923  
m. 6.1.2004

**III ANNIVERSARIO**

**CARLO  
GOVERNI**

n.18.8.1925 m.22.1.2014  
Ti ricordiamo con tanto affetto e ci manchi ogni giorno di più - La moglie, le figlie, i generi e i nipoti

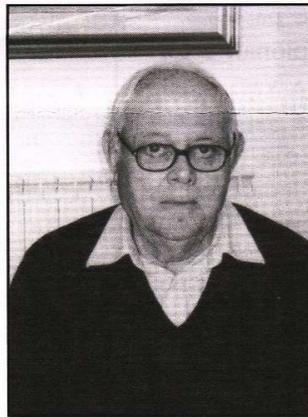


**III ANNIVERSARIO**

La moglie Lidia Cei e famiglia ricordano il loro caro Arnaldo: "Sarai sempre nei nostri cuori"

**ARNALDO  
ARGENTINI**

n. 27.12.1937  
m. 18.05.2014



I figli, il genero, la nuora e i nipoti li ricordano con affetto a chi li ha conosciuti



**ALESSANDRO  
PALAZZI**

(50° anniversario)  
m. 15 marzo 1967



**LINA  
TIEZZI**

m. 9 giugno 2010



**IV ANNIVERSARIO**

Tutti i familiari ricordano il loro amato

**LEO  
AGGRAVI**

che ci lasciava 4 anni fa. Un grande padre, un grande nonno, un grande nonno, un grande fratello, ma soprattutto grande uomo. Nessuno, di chi lo ha conosciuto, si dimenticherà di lui e della sua grande generosità.

**III ANNIVERSARIO**

La famiglia ricorda con affetto

**FOSCA FAVI**

m. il 28 Febbraio 2014



**RICORDO**

Silvana Parricchi ricorda con amore e dolore il babbo Silvio, la mamma Primetta e la presenza sempre vivissima di Giovanni (1970) babbo della dolce Giovanna



**ANNIVERSARI**

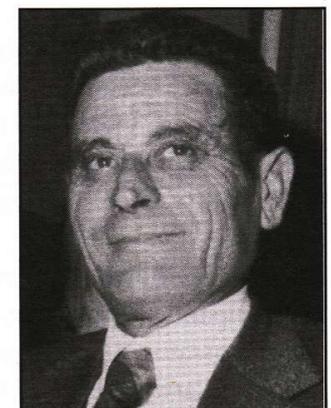
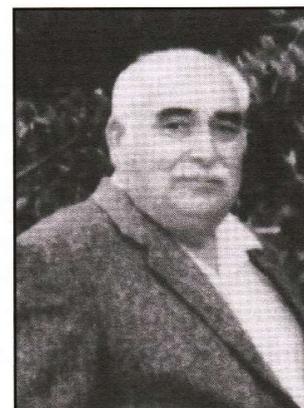
Le famiglie Poggiani e Mangiavacchi ricordano con affetto e rimpianto i loro cari

**SANTI  
POGGIANI**

n.11.12.1920  
m. 6.4.1994

**ALBERTO  
MANGIAVACCHI**

n.23.3.1926  
m. 11.4.1998



**IRMA RAPPUOLI  
Ved. MORGANTINI**

n.11.11.1929  
m. 2.5.2013

# Finali Nazionali Pallavolo P.g.s.

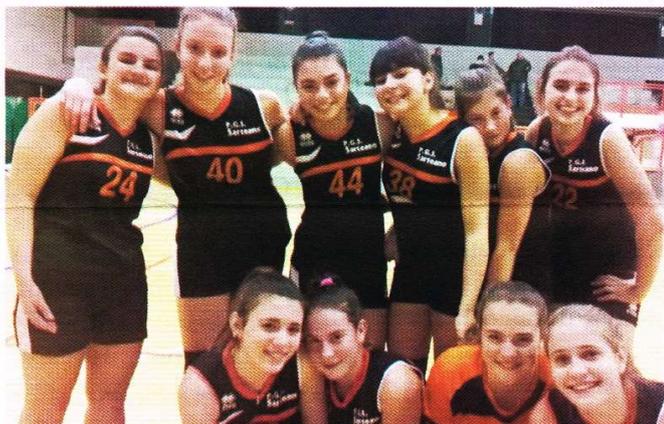
Dal 28 Aprile al 1° Maggio si sono svolte presso il Palasport, in un bel clima di sano agonismo, le Finali Nazionali Pallavolo P.G.S. under 18 e under 20 femminili. Dodici le società presenti, per un totale di circa 250 partecipanti. Dopo una semifinale da cardiopalma il nostro under 16 femminile si è classificato terzo alle finali under 18. Complimenti!

Complimenti anche al capitano Aurora Cesaretti, che ha vinto il



premio come migliore schiacciatrice delle finali under 18, votata dalla quasi totalità degli allenatori.

La PGS Sarteano è una bella realtà che coinvolge tanti ragazzi e ragazze di tutte le età e partecipa a campionati e tornei a vari livelli. Bravi gli allenatori e i dirigenti che dedicano con passione il loro tempo libero a questa meritevole attività.



## Sarteano Ti Regala

*Visite guidate, laboratori e giochi per i più piccoli*

A partire dal 23 Aprile 2017 l'Ass. Botteghe Aperte di Sarteano offre visite guidate in lingua italiana e, per due date, sabato 29 luglio e sabato 19 agosto, anche in lingua tedesca. Sarà possibile fare una bellissima passeggiata alla scoperta delle meraviglie del nostro borgo. Le visite vedranno protagonisti vari percorsi:

**Percorso Medievale**, che guiderà i partecipanti alla scoperta dell'antico passato di Sarteano, tra Chiese, Castelli, draghi e santi;

**Percorso Rinascimentale...** e oltre, che condurrà gli ospiti alla scoperta di Papa Pio III, il pontefice che nacque nel nostro borgo e che portò un'ondata di "modernità" rinascimentale.

**Percorso Ambientale**, alla scoperta dei segreti della Giostra del Saracino di Sarteano.

**Caccia al Tesoro e Laboratori**, adatti a bambini a partire da 3 anni, che verranno guidati in un divertente percorso per scoprire Sarteano.

## ORARIO CASTELLO

tel. 057820530 e 3346266850  
info@clanis.it

15 aprile - 30 giugno:  
tutti i giorni tranne il lunedì  
10,30-13,00 / 15,00-19,00

1 luglio - 31 agosto:  
tutti i giorni tranne il lunedì  
10,30 - 19,00

1 - 30 settembre:  
tutti i giorni tranne il lunedì  
10,30-13,00 / 15,00-19,00

La biglietteria chiude 20 minuti prima dell'orario di chiusura.

## ORARIO MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

tel. 0578269261  
info.museo@comune.sarteano.si.it

1 aprile - 30 ottobre:  
tutti i giorni tranne il lunedì  
10,30-12,30 / 16,00-19,00

## ORARIO SALA D'ARTE DOMENICO BECCAFUMI CHIESA DI SAN MARTINO

tel. 0578269212  
cultura@comune.sarteano.si.it

Periodo estivo:  
a giugno e a settembre:  
venerdì, sabato e domenica  
10,30-12,30 / 16,00-18,00  
a luglio e ad agosto:  
tutti i giorni tranne il lunedì  
10,30-12,30 / 16,00-18,00

Periodo invernale:  
da ottobre a maggio:  
sabato e domenica  
10,30-12,30 / 16,00-18,00

## BIBLIOTECA COMUNALE

Orario di apertura:  
Mattino  
mar. mer. ven. e sab. ore 10,30 - 12,30  
pomeriggio  
lun. mar. gio. e sab. ore 16,00 - 19,00  
Contatti e Orari: Sarteano (Siena)  
Viale Amiata, 1 - Tel. 0578 269211  
biblioteca@comune.sarteano.si.it

*Ricordiamo che il Museo "Presepi dal mondo" e la "Farmacia storica", già meta di tanti visitatori, specialmente stranieri, sono aperti gratuitamente tutto l'anno (tel. 3336186737).*